

della MS occupa oltre 502 mila addetti con un incremento rispetto al 1971 del 31% (tab. 17).

TABELLA 17 - Occupati nell'industria italiana della meccanica strumentale nel 1971-1981 (Distribuzione in base alla dimensione degli stabilimenti)

Unità Locali con addetti	Occupati		variazioni assolute	variazioni (%)
	1971	1981		
fino a 19	73.214	131.304	58.090	79.3
da 20 a 49	54.865	79.785	24.920	45.4
da 50 a 99	48.430	63.583	15.153	31.3
da 100 a 199(1)	68.914	65.741	-3.173	-4.6
da 200 a 499(1)	44.166	64.093	19.927	45.1
da 500 a 999	39.538	39.208	-330	-0.8
da 1000 e oltre	52.538	58.741	6.203	11.8
Totale	381.665	502.455	120.790	31.6

(1) Nel Censimento del 1971 le dimensioni di dette unità locali erano rispettivamente da 100 a 249 e da 250 a 499 addetti.

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT: 5° e 6° censimento generale dell'industria.

Gli occupati del settore — tanto per fare dei confronti — rappresentano circa il 9% degli addetti nell'industria manifatturiera e il 23% degli addetti nell'industria meccanica (tab. 18).

Tutto sommato il settore della MS ha un peso non trascurabile all'interno del nostro sistema produttivo.

Le imprese sono poco più di 30 mila, quindi mediamente ogni impresa occupa 16 persone.

Da un'attenta analisi dei dati appare quanto mai sorprendente che, nonostante le difficoltà congiunturali verificatesi negli ultimi dieci anni, la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie aziende sono state eccezionali. Le U.L. con meno di 20 addetti sono cresciute di oltre il 57% e sono passate da 18 mila stabilimenti nel 1971 a 28 mila nel 1981. Esse rappresentano oltre l'86% delle aziende del settore nel loro insieme. Crescite più contenute si sono altresì registrate nelle U.L. di dimensioni più grandi. A parte le U.L. che come si è detto nell'ultimo censimento hanno subito variazioni nella classificazione, i tassi di cre-